



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

COPIA

DELIBERAZIONE N. 32 DEL 14/05/2014

PROT. N. 11834

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014
-----------------	--

L'anno **duemilaquattordici** addì **quattordici** del mese di **maggio** alle ore **20:00** nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione Ordinaria **Pubblica** di **Prima** convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BADOLATO ANTONIO	Presente	PANTANI GRAZIANO	Assente
GOATELLI RICCARDO	Assente	VINCENTI FERNANDO	Presente
DE DONNO GIUSEPPE	Presente	GAGLIARDI LUISA	Presente
BOTTANI CARLO	Presente	MAFFEZZOLI GIORGIO	Presente
FERRARI FRANCESCO	Presente	BELLELLI DAVIDE	Presente
IMPERIALI ALCIDE	Presente	FRANZONI MATTEO	Presente
TOTARO MATTEO	Presente	GELATI LUIGI	Presente
MAROCCHI LEONARDO	Assente	ROSA CRISTIANO	Presente
ZUINI UMBERTO	Assente	BIFFI FEDERICO	Presente
GORERI RUDY	Presente	SAVAZZI PAOLO	Presente
BIANCHI FAUSTO	Presente		

Totale Presenti: 17 - Totale Assenti: 4

E' altresì presente l'Assessore esterno: Alessandro Benatti.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Segretario Generale dott. Giuseppe Capodici .

Essendo legale il numero di intervenuti Il Sindaco Antonio Badolato assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'assessore Carlo Bottani illustra l'argomento;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n 5, per le disposizioni applicabili a fa data dal 01 gennaio 2014;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille ";

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Ministro dell'Interno del 19 dicembre 2013 ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- con decreto del 13 febbraio 2014 pubblicato sulla G.U. il 21 febbraio 2014, il Ministero dell'Interno ha ulteriormente differito al 30 aprile 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 degli Enti Locali;
- con decreto del 29 aprile 2014 il Ministro dell'Interno ha ulteriormente differito al 31/07/2014 il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2014 degli enti locali;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 31 ottobre 2012;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, per il momento,

opportuno, approvare, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

<p>Abitazione principale nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicate.</p>	<p>ALIQUOTA 4 (quattro) per mille</p>
<p>Unità immobiliare, nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicata, assimilate all'abitazione principale in base all'art.9 del Regolamento IMU, possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato.</p>	<p>ALIQUOTA 4 (quattro) per mille</p>
<p>Unità immobiliare, nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicata, assimilate all'abitazione principale in base all'art.9 del Regolamento IMU, posseduta da cittadini italiani non residenti nel Territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che l'immobile non risulti locato.</p>	<p>ALIQUOTA 4 (quattro) per mille</p>
<p>Unità immobiliare censita ad uso abitativo nelle categorie catastali da A/1 a A/9 e per le loro pertinenze censite nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicate, <u>concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno residenza anagrafica.</u></p> <p>La sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere dichiarata da ognuno dei soggetti passivi mediante la compilazione e la consegna dell'apposito modulo predisposto dall'Ufficio Tributi entro il termine per il pagamento del saldo d'imposta dell'anno e rimarrà valido sino alla permanenza dei requisiti e dell'uso gratuito.</p>	<p>ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille</p>
<p>Unità immobiliari censite nella categoria catastale D ad esclusione dei D/5 per i quali è prevista apposita aliquota e della categoria D/10 esente IMU dal 01 gennaio 2014</p>	<p>ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille</p>

Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5	ALIQUOTA 10,60 (dieci virgola sessanta) per mille
Unità immobiliari censite nelle categorie catastali A/10, C/1 e C/3	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale B	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Aree Fabbricabili	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Terreni agricoli	ALIQUOTA 9,50 (nove virgola cinquanta) per mille
Unità immobiliare non previste nei casi precedenti	ALIQUOTA 9,50 (nove virgola cinquanta) per mille

VISTO l'allegato parere del Revisore Unico dei Conti;

VIENE omissa il verbale della presentazione e degli interventi dei Consiglieri, dal presente atto, in quanto già inserito nella deliberazione n. 30 in data odierna poiché gli oggetti n. 5,6,7, sono stati trattati unitamente;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.L.vo n° 267 del 18 agosto 2000, dal Responsabile sulla regolarità Tecnica e Contabile del presente atto in data 08 maggio 2014;

VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

Presenti e votanti n. 16 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 20 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 06, contrari n. 01 (Consigliere Paolo Savazzi), espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di **Determinare le seguenti Aliquote** per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014 :**

Abitazione principale nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9 , e relative pertinenze nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicate.	ALIQUOTA 4 (quattro) per mille
Unità immobiliare, nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9 , e relative pertinenze, nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicata, assimilate all'abitazione principale in base all'art.9 del Regolamento IMU, possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato .	ALIQUOTA 4 (quattro) per mille
Unità immobiliare, nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9 , e relative pertinenze ,nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicata, assimilate all'abitazione principale in base all'art.9 del Regolamento IMU, posseduta da	ALIQUOTA 4 (quattro) per mille

cittadini italiani non residenti nel Territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che l'immobile non risulti locato.	
Unità immobiliare censita ad uso abitativo nelle categorie catastali da A/1 a A/9 e per le loro pertinenze censite nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicate, <u>concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno residenza anagrafica.</u> La sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere dichiarata da ognuno dei soggetti passivi mediante la compilazione e la consegna dell'apposito modulo predisposto dall'Ufficio Tributi entro il termine per il pagamento del saldo d'imposta dell'anno e rimarrà valido sino alla permanenza dei requisiti e dell'uso gratuito.	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D ad esclusione dei D/5 per i quali è prevista apposita aliquota e della categoria D/10 esente IMU dal 01 gennaio 2014	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5	ALIQUOTA 10,60 (dieci virgola sessanta) per mille
Unità immobiliari censite nelle categorie catastali A/10, C/1 e C/3	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale B	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Aree Fabbricabili	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Terreni agricoli	ALIQUOTA 9,50 (nove virgola cinquanta) per mille
Unità immobiliare non previste nei casi precedenti	ALIQUOTA 9,50 (nove virgola cinquanta) per mille

3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non debba essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4) ritenuto, altresì, di dover confermare l'entità delle detrazioni per abitazione principale e relative pertinenze previste dal comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 31 ottobre 2012;

7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

8) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18.08.2000;

9) Di dichiarare, con separata e medesima votazione di cui in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico degli Enti Locali, Approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to Antonio Badolato

Il Segretario Generale
F.to dott. Giuseppe Capodici

PARERI ESPRESSI

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Daniela Carra

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONIMICO FINANZIARIA
F.to Daniela Carra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 21 MAGGIO 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale
F.to dott. Giuseppe Capodici

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____.

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to dott. Giuseppe Capodici

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile
Sonia Piva



CITTA' DI CURTATONE
(Provincia di Mantova)

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE RELATIVA ALLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2014.

Il sottoscritto dott. Mauro Golino, in qualità di Revisore Unico del Comune di Curtatone,

PREMESSO CHE

- gli artt. 8, 9 e 14 del D. Lgs. 14.03.2011 n. 23 hanno istituito l'imposta municipale propria, originariamente a decorrere dall'anno 2014, successivamente anticipata al 2012 dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modifiche dalla Legge 22.12.2011 n. 214;
- l'art. 13, comma 2 del citato D.L. 6.12.2011 n. 201 stabilisce che l'IMU sostituisce l'ICI e ha per presupposto il possesso di immobili, comprese l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs, 15.12.1997 n. 446 possono aumentare o diminuire le aliquote previste per legge e che tale facoltà deve essere esercitata nel rispetto delle aliquote minime e massime stabilite dalla legge come da circolare n. 3/DF del 18.5.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA

- la proposta di delibera del Consiglio Comunale per la determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2014 la documentazione ad essa allegata;

VISTI

- i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dai Responsabili dei Settori interessati sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto;

ESPRIME

per quanto di competenza il proprio **parere favorevole** alla proposta di deliberazione relativa alla determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2014 ed ai conseguenti atti, nei termini previsti dalla documentazione esibita.

Boario Terme, 05 maggio 2014.

Il Revisore dei Conti
(dott. Mauro Golino)

